

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

C 244

49° anno

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

11 ottobre 2006

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I <i>Comunicazioni</i>	
	Commissione	
2006/C 244/01	Tassi di cambio dell'euro	1
2006/C 244/02	Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi in virtù del regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese ⁽¹⁾	2
2006/C 244/03	Comunicazione della Commissione nell'ambito dell'applicazione della direttiva 96/48/CE del Consiglio, del 23 luglio 1996, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità ⁽¹⁾	7
2006/C 244/04	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni ⁽¹⁾	12
2006/C 244/05	Aiuto di Stato — Germania — Aiuto di Stato C 24/06 (ex NN 75/2000) — Servizio di sanità animale — Invito a presentare osservazioni a norma dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE	15
2006/C 244/06	Invito a presentare domande di autorizzazione alla prospezione di idrocarburi per il settore E16 della piattaforma continentale olandese	21
2006/C 244/07	Invito a presentare domande di autorizzazione alla prospezione di idrocarburi per il settore E13 della piattaforma continentale olandese	22
2006/C 244/08	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. COMP/M.4391 — Deutsche Bank/AIG/Pokrovsky Hills) — Caso ammissibile alla procedura semplificata ⁽¹⁾	23
2006/C 244/09	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4369 — Macquarie/Corona) ⁽¹⁾	24
2006/C 244/10	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4306 — Shell/Saint-Gobain/Avancis JV) ⁽¹⁾	24
2006/C 244/11	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4361 — KKR/Pages Jaunes) ⁽¹⁾	25



<u>Numero d'informazione</u>	Sommaro (<i>segue</i>)	<i>Pagina</i>
2006/C 244/12	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4182 — Hörmann/MN/ACP JV) ⁽¹⁾	25
2006/C 244/13	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4325 — BC Partners/Buziol/Fashion Box Group) ⁽¹⁾	26
2006/C 244/14	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4380 — EST/Dalmine) ⁽¹⁾	26
2006/C 244/15	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4358 — REOF/Borletti/Printemps) ⁽¹⁾	27
2006/C 244/16	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4353 — Permira/ALL3Media Group) ⁽¹⁾	27
2006/C 244/17	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.4241 — Boeing/Aviall) ⁽¹⁾	28



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

10 ottobre 2006

(2006/C 244/01)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,2538	SIT	tolar sloveni	239,60
JPY	yen giapponesi	149,97	SKK	corone slovacche	37,023
DKK	corone danesi	7,4556	TRY	lire turche	1,8800
GBP	sterline inglesi	0,67475	AUD	dollari australiani	1,6853
SEK	corone svedesi	9,2740	CAD	dollari canadesi	1,4154
CHF	franchi svizzeri	1,5909	HKD	dollari di Hong Kong	9,7713
ISK	corone islandesi	86,08	NZD	dollari neozelandesi	1,8995
NOK	corone norvegesi	8,3610	SGD	dollari di Singapore	1,9944
BGN	lev bulgari	1,9558	KRW	won sudcoreani	1 203,21
CYP	sterline cipriote	0,5767	ZAR	rand sudafricani	9,7824
CZK	corone ceche	28,195	CNY	renminbi Yuan cinese	9,9191
EEK	corone estoni	15,6466	HRK	kuna croata	7,4238
HUF	fiorini ungheresi	270,73	IDR	rupia indonesiana	11 565,68
LTL	litas lituani	3,4528	MYR	ringgit malese	4,6322
LVL	lats lettoni	0,6961	PHP	peso filippino	62,753
MTL	lire maltesi	0,4293	RUB	rublo russo	33,7930
PLN	zloty polacchi	3,9094	THB	baht thailandese	47,049
RON	leu rumeni	3,5072			

(¹) Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi in virtù del regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese

(2006/C 244/02)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Aiuto n.	XS 1/06		
Stato membro	Repubblica ceca		
Regione	Regiony soudržnosti NUTS II Střední Čechy, Moravskoslezsko, Severozápad, Střední Morava, Severovýchod, Jihovýchod, Jihozápad		
Titolo del regime di aiuto o nome dell'impresa beneficiaria di un aiuto individuale	Programma a favore della competitività delle imprese		
Fondamento giuridico	Zákon č. 47/ 2002 Sb., o podpoře malého a středního podnikání, ve znění pozdějších předpisů Zákon č. 218/2000 Sb., o rozpočtových pravidlech a o změně některých souvisejících zákonů (rozpočtová pravidla) ve znění pozdějších předpisů		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto individuale concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo totale	0,5 mio EUR
Intensità massima dell'aiuto	In conformità con l'articolo 4, paragrafi 2 a 6, e l'articolo 5 del regolamento	Sì	
Data di applicazione	1.1.2006		
Durata del regime o dell'aiuto individuale	Fino al 31.10.2006		
Obiettivo dell'aiuto	Aiuti alle PMI	Sì	
Settori economici interessati	Aiuti limitati a settori specifici	Sì	
	— Tutte le industrie manifatturiere	Sì	
	— Altri servizi	Sì	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Ministerstvo průmyslu a obchodu		
	Na Františku 32 CZ-110 15 Praha 1		
Aiuti individuali di importo elevato	In conformità dell'articolo 6 del regolamento Il regime di aiuto esclude l'erogazione di aiuti individuali		No
Numero dell'aiuto	XS 22/06		
Stato membro	Italia		
Regione	Sardegna		
Titolo del regime di aiuti	Servizi reali alle PMI		
Base giuridica	POR Sardegna 2000-2006 Asse IV Misura 4.2 Azione b) Servizi reali alle PMI Direttive di attuazione approvate con Delibera della Giunta della Regione Sardegna n. 23/8 del 23 maggio 2005		

Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso	Regime di aiuti	Importo annuo totale da erogarsi entro 2006 EUR 1 800 000	
	Aiuto singolo		
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 5 del regolamento	Sì	
Data di applicazione	A decorrere dal 20 febbraio 2006		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31.12.2006		
Obiettivo dell'aiuto	Aiuto alle PMI per consulenza e altri servizi e attività	Sì	
Settori economici interessati	Aiuto limitato a settori specifici	Sì	
	— Industria manifatturiera	Sì	
	Siderurgia	No	
	Cantieri navali	No	
	Fibre sintetiche	No	
	Industria automobilistica	No	
	Altre industrie manifatturiere	No	
	— Tutti i servizi	No	
	oppure		
	Trasporti	No	
	Servizi finanziari	No	
	Altri servizi	No	
	Attività alberghiera e di ristorazione	Sì	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Regione Autonoma della Sardegna — Assessorato dell'Industria		
	Viale Trento, 69 I-09123 Cagliari Tel. (39-070) 606 22 61		
Numero dell'aiuto	XS 29/06		
Stato membro	Regno Unito		
Regione	West Wales & The Valleys 1 Regione obiettivo 1		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un aiuto singolo	Wave Dragon Wales Ltd		
Base giuridica	Council Regulation (EC) No 1260/99 The Structural Funds (National Assembly for Wales) Regulations 2000 (No/906/2000) The Structural Funds (National Assembly for Wales) Designation 2000.		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo annuo totale	
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	5 milioni di GBP
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 6, e all'articolo 5 del regolamento	Sì	

Data di applicazione	16 febbraio 2006		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31 dicembre 2006 N.B. Come indicato in precedenza, l'aiuto è stato concesso prima del 31 dicembre 2006. I relativi pagamenti continueranno potenzialmente fino al 30 giugno 2008 (a norma di N+2)		
Obiettivo dell'aiuto	Aiuto alle PMI	Sì	
Settori economici interessati	Tutti i settori in cui è ammissibile l'aiuto alle PMI	No	
	Aiuto limitato a settori specifici	Sì	
	Altri servizi: (Fonti di energia rinnovabili)	Sì	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	National Assembly for Wales		
	C/o Welsh European Funding Office Cwm Cynon Business Park Mountain Ash CF45 4ER United Kingdom		
Concessione di aiuti singoli di importo elevato	Conformemente all'articolo 6 del regolamento	Sì	
Numero dell'aiuto	XS 30/06		
Stato membro	Regno Unito		
Regione	West Wales & The Valleys Regione obiettivo 1		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un aiuto singolo	J.W. Greaves & Sons Ltd		
Base giuridica	Council Regulation (EC) No 1260/99 The Structural Funds (National Assembly for Wales) Regulations 2000 (No/906/2000) The Structural Funds (National Assembly for Wales) Designation 2000.		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo annuo totale	
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	195 947 GBP
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 6, e all'articolo 5 del regolamento	Sì	
Data di applicazione	8 febbraio 2006		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31 dicembre 2006 N.B. Come indicato in precedenza, l'aiuto è stato concesso prima del 31 dicembre 2006. I relativi pagamenti continueranno potenzialmente fino al 28 febbraio 2007 (a norma di N+2)		
Obiettivo dell'aiuto	Aiuto alle PM	Sì	
Settori economici interessati	Aiuto limitato a settori specifici	Sì	
	Altri servizi: (Cava di ardesia)	Sì	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	National Assembly for Wales		
	C/o Welsh European Funding Office Cwm Cynon Business Park Mountain Ash CF45 4ER United Kingdom		
Concessione di aiuti singoli di importo elevato	Conformemente all'articolo 6 del regolamento	Sì	

Numero dell'aiuto	XS 31/06		
Stato membro	Regno Unito		
Regione	Wales		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un singolo aiuto	Accelerate Wales — Networks		
Base giuridica	Welsh Development Agency Act 1975, as amended.		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale del singolo aiuto concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo annuo totale	1,051 milioni di GBP
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 6, e all'articolo 5 del regolamento	Sì	
Data di applicazione	1° aprile 2006		
Durata del regime o del singolo aiuto concesso	Fino al 30 giugno 2006		
Obiettivo dell'aiuto	Aiuto alle PMI	Sì	
Settori economici interessati	Aiuto limitato a settori specifici	Sì	
	Veicoli a motore	Sì	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Welsh Development Agency		
	Principality House The Friary Cardiff, CF 10 3FE United Kingdom		
Concessione di aiuti singoli di importo elevato	Conformemente all'articolo 6 del regolamento	Sì	

Numero dell'aiuto	XS 194/05		
Stato membro	Italia		
Regione	Toscana		
Titolo del regime di aiuti o nome dell'impresa che riceve un singolo aiuto	«Interventi a sostegno di progetti di integrazione e alleanza tra imprese»		
Base giuridica	Decreto dirigenziale n. 5525 dell'11.10.2005		
Spesa annua prevista per il regime o importo totale dell'aiuto singolo concesso all'impresa	Regime di aiuti	Importo annuo totale	3 milioni di EUR
		Credito garantito	
	Aiuto singolo	Importo totale dell'aiuto	
		Credito garantito	
Intensità massima dell'aiuto	Conformemente all'articolo 4, paragrafi da 2 a 6 e all'articolo 5 del regolamento	Sì	
Data di applicazione	Novembre 2005		
Durata del regime o dell'aiuto singolo concesso	Fino al 31.12.2008		

Obiettivo dell'aiuto	Aiuto alle PMI	Sì	
Settori economici interessati	Aiuto limitato a settori specifici	Sì	
	Altre industrie manifatturiere	Sì	
	Altri servizi	Sì	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Regione Toscana		
	Via di Novoli, 26 I-50127 Firenze		
Concessione di singoli aiuti di importo elevato	Conformemente all'articolo 6 del regolamento	Sì	

Comunicazione della Commissione nell'ambito dell'applicazione della direttiva 96/48/CE del Consiglio, del 23 luglio 1996, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità

(2006/C 244/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(Pubblicazione di titoli e riferimenti di norme armonizzate ai sensi della direttiva)

OEN (*)	Riferimento e titolo della norma (e documento di riferimento)	Riferimento della norma sostituita	Data di cessazione della presunzione di conformità della norma sostituita Nota 1
CEN	EN ISO 3095:2005 Applicazioni ferroviarie — Acustica — Misurazione del rumore emesso dai veicoli su rotaia (ISO 3095:2005)	—	
CEN	EN ISO 3381:2005 Applicazioni ferroviarie — Acustica — Misurazione del rumore interno dei veicoli su rotaia (ISO 3381:2005)	—	
CEN	EN 12663:2000 Applicazioni ferroviarie — Requisiti strutturali delle casse dei veicoli ferroviari	—	
CEN	EN 13129-1:2002 Applicazioni ferroviarie — Sistemi di condizionamento per il materiale rotabile ferroviario — Parte 1: Parametri di comfort	—	
CEN	EN 13129-2:2004 Applicazioni ferroviarie — Sistemi di condizionamento per il materiale rotabile ferroviario — Parte 2: Prove di tipo	—	
CEN	EN 13230-1:2002 Applicazioni ferroviarie — Binario — Traverse e traversine in calcestruzzo — Parte 1: Requisiti generali	—	
CEN	EN 13232-4:2005 Applicazioni ferroviarie — Binario — Scambi e incroci — Parte 4: Attuazione, bloccaggio e rilevamento della posizione	—	
CEN	EN 13232-5:2005 Applicazioni ferroviarie — Binario — Scambi e incroci — Parte 5: Scambi	—	
CEN	EN 13232-6:2005 Applicazioni ferroviarie — Binario — Scambi e incroci — Parte 6: Incroci fissi comuni e cuori fissi di intersezione	—	
CEN	EN 13232-7:2006 Applicazioni ferroviarie — Binario — Scambi e incroci — Parte 7: Cuori con parti mobili	—	
CEN	EN 13232-9:2006 Applicazioni ferroviarie — Binario — Scambi e incroci — Parte 9: Schemi di montaggio	—	
CEN	EN 13260:2003 Applicazioni ferroviarie — Sale montate e carrelli — Sale montate — Requisiti dei prodotti	—	
CEN	EN 13262:2004 Applicazioni ferroviarie — Sale montate e carrelli — Ruote — Requisiti del prodotto	—	

OEN (*)	Riferimento e titolo della norma (e documento di riferimento)	Riferimento della norma sostituita	Data di cessazione della presunzione di conformi- tà della norma sostituita Nota 1
CEN	EN 13272:2001 Applicazioni ferroviarie — Illuminazione elettrica per il materiale rotabile nei sistemi del trasporto pubblico	—	
CEN	EN 13481-1:2002 Applicazioni ferroviarie — Binario — Requisiti prestazionali per i sistemi di fissaggio rotaia — traversa — Parte 1: Definizioni	—	
CEN	EN 13481-2:2002 Applicazioni ferroviarie — Binario — Requisiti prestazionali per i sistemi di fissaggio rotaia — traversa — Parte 2: Sistemi di fissaggio rotaia traversa per le traverse in calcestruzzo	—	
CEN	EN 13481-5:2002 Applicazioni ferroviarie — Binario — Requisiti prestazionali per i sistemi di fissaggio rotaia — traversa — Parte 5: Sistemi di fissaggio rotaia traversa per i piastroni	—	
CEN	EN 13674-1:2003 Applicazioni ferroviarie — Binario — Rotaia — Parte 1: Rotaie Vignole di massa superiore o uguale a 46 kg/m	—	
CEN	EN 13674-2:2006 Applicazioni ferroviarie — Binario — Rotaia — Parte 2: Rotaie per scambi e incroci utilizzate in accoppiamento con rotaie Vignole da 46kg/m e oltre	—	
CEN	EN 13674-3:2006 Applicazioni ferroviarie — Binario — Rotaia — Parte 3: Controrotaia	—	
CEN	EN 13715:2006 Applicazioni ferroviarie — Sale montate e carrelli -Ruote — Profilo del bordino	—	
CEN	EN 13848-1:2003 Applicazioni ferroviarie/Binario — Qualità della geometria del binario — Parte 1: Caratteristiche della geometria del binario	—	
CEN	EN 14067-4:2005 Applicazioni ferroviarie — Aerodinamica — Parte 4: Requisiti e procedure di prova su binario aperto	—	
CEN	EN 14363:2005 Applicazioni ferroviarie — Prove per l'accettazione delle caratteristiche di marcia dei veicoli ferroviari — Prove di comportamento dinamico e statico	—	
CEN	EN 14531-1:2005 Applicazioni ferroviarie — Metodi di calcolo delle distanze di arresto e di rallentamento. Metodi per il calcolo della frenatura di immobilizzazione. Parte 1: algoritmi generali	—	
CEN	EN 14535-1:2005 Applicazioni ferroviarie — Freni a disco per materiale ferroviario — Parte 1: Freni a disco calettati o montati sull'asse o l'albero condotto, dimensioni e requisiti di qualità	—	
CEN	EN 14601:2005 Applicazioni ferroviarie — Rubinetti di estremità diritti ed angolati per la condotta generale del freno e la condotta del serbatoio principale	—	
CEN	EN 14752:2005 Applicazioni ferroviarie — Impianti porte per il materiale rotabile	—	

OEN (*)	Riferimento e titolo della norma (e documento di riferimento)	Riferimento della norma sostituita	Data di cessazione della presunzione di conformità della norma sostituita Nota 1
CENELEC	EN 50119:2001 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Impianti fissi — Linee aeree di contatto per trazione elettrica	Nessuno	-
CENELEC	EN 50121-1:2000 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 1: Generalità	Nessuno	-
CENELEC	EN 50121-2:2000 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 2: Emissione dell'intero sistema ferroviario verso l'ambiente esterno	Nessuno	-
CENELEC	EN 50121-3-1:2000 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 3-1: Materiale rotabile — Treno e veicolo completo	Nessuno	-
CENELEC	EN 50121-3-2:2000 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 3-2: Materiale rotabile — Apparecchiature	Nessuno	-
CENELEC	EN 50121-4:2000 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 4: Emissione ed immunità delle apparecchiature di segnalamento e telecomunicazioni	Nessuno	-
CENELEC	EN 50121-5:2000 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 5: Emissioni ed immunità di apparecchi e impianti fissi di alimentazione	Nessuno	-
CENELEC	EN 50122-1:1997 Applicazioni ferroviarie — Installazioni fisse — Parte 1: Provvedimenti di protezione concernenti la sicurezza elettrica e la messa a terra	Nessuno	-
CENELEC	EN 50124-1:2001 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie, metropolitane — Coordinamento degli isolamenti — Parte 1: Requisiti base — Distanze in aria e distanze superficiali per tutta l'apparecchiatura elettrica ed elettronica Modifica A1:2003 alla EN 50124-1:2001 Modifica A2:2005 alla EN 50124-1:2001	Nessuno Nota 3 Nota 3	- 1.10.2006 1.5.2008
CENELEC	EN 50124-2:2001 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filotranviarie, metropolitane — Coordinamento degli isolamenti — Parte 2: Sovratensioni e relative protezioni	Nessuno	-
CENELEC	EN 50125-1:1999 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Condizioni ambientali per gli equipaggiamenti — Parte 1: Equipaggiamenti nel materiale rotabile	Nessuno	-
CENELEC	EN 50125-3:2003 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Condizioni ambientali per gli equipaggiamenti — Parte 3: Apparecchiature per il segnalamento e le telecomunicazioni	Nessuno	-
CENELEC	EN 50126-1:1999 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filotranviarie, metropolitane — La specificazione e la dimostrazione di affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza (RAMS) — Parte 1: Requisiti base e processo generico	Nessuno	-

OEN ⁽¹⁾	Riferimento e titolo della norma (e documento di riferimento)	Riferimento della norma sostituita	Data di cessazione della presunzione di conformi- tà della norma sostituita Nota 1
CENELEC	EN 50128:2001 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Sistemi di telecomunicazione, segnalamento ed elaborazione — Software per sistemi ferroviari di comando e di protezione	Nessuno	-
CENELEC	EN 50129:2003 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Sistemi di telecomunicazione, segnalamento ed elaborazione — Sistemi elettronici di sicurezza per il segnalamento	Nessuno	-
CENELEC	EN 50149:2001 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Impianti fissi — Trazione elettrica — Fili sagomati di contatto in rame e lega di rame	Nessuno	-
CENELEC	EN 50155:2001 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Equipaggiamenti elettronici utilizzati sul materiale rotabile Modifica A1:2002 alla EN 50155:2001	Nessuno Nota 3	- Data scaduta (1.9.2005)
CENELEC	EN 50159-1:2001 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Sistemi di telecomunicazione, segnalamento ed elaborazione — Parte 1: Comunicazioni di sicurezza in sistemi di trasmissione di tipo chiuso	Nessuno	-
CENELEC	EN 50159-2:2001 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Parte 2: Prescrizioni per comunicazioni di sicurezza in sistemi di trasmissione aperti	Nessuno	-
CENELEC	EN 50163:2004 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Tensioni di alimentazione dei sistemi di trazione	Nessuno	-
CENELEC	EN 50206-1:1998 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie, metropolitane — Materiale rotabile Pantografi — Caratteristiche e prove — Parte 1: Pantografi per veicoli ferroviari	Nessuno	-
CENELEC	EN 50238:2003 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità tra il materiale rotabile ed i sistemi di rilevamento dei treni	Nessuno	-
CENELEC	EN 50317:2002 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Sistemi di captazione della corrente — Requisiti e convalida delle misure dell'interazione dinamica tra pantografo e linea aerea di contatto Modifica A1:2004 alla EN 50317:2002	Nessuno Nota 3	- 1.10.2007
CENELEC	EN 50388:2005 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Alimentazione elettrica e materiale rotabile — Criteri tecnici per il coordinamento tra alimentazione elettrica (sottostazione) e materiale rotabile per ottenere l'interoperabilità	Nessuno	-

(1) ESO: organismo europeo di normalizzazione:

— CEN: rue de Stassart 36, B-1050 Brussels, tel. (32-2) 550 08 11; fax (32-2) 550 08 19 (<http://www.cenorm.be>)

— CENELEC: rue de Stassart 35, B-1050 Brussels, tel. (32-2) 519 68 71; fax (32-2) 519 69 19 (<http://www.cenelec.org>)

— ETSI: 650, route des Lucioles, F-06921 Sophia Antipolis, tel. (33) 492 94 42 00; fax (33) 493 65 47 16 (<http://www.etsi.org>)

Nota 1 In genere la data di cessazione della presunzione di conformità coincide con la data di ritiro («dow»), fissata dall'organismo europeo di normalizzazione, ma è bene richiamare l'attenzione di coloro che utilizzano queste norme sul fatto che in alcuni casi eccezionali può avvenire diversamente.

Nota 3 In caso di modifiche, la norma cui si fa riferimento è la EN CCCCC:YYYY, comprensiva delle sue precedenti eventuali modifiche, e la nuova modifica citata. La norma sostituita (colonna 4) perciò consiste nella EN CCCCC:YYYY e nelle sue precedenti eventuali modifiche, ma senza la nuova modifica citata. Alla data stabilita, la norma sostituita cessa di fornire la presunzione di conformità ai requisiti essenziali della direttiva.

Avvertenza:

- Ogni informazione relativa alla disponibilità delle norme può essere ottenuta o presso gli organismi europei di normalizzazione o presso gli organismi nazionali di normalizzazione il cui elenco figura in allegato alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾, modificata dalla direttiva 98/48/CE ⁽²⁾.
- La pubblicazione dei riferimenti nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* non implica che le norme siano disponibili in tutte le lingue della Comunità.
- Il presente elenco sostituisce tutti i precedenti elenchi pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. La Commissione assicura l'aggiornamento del presente elenco.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito Europa, al seguente indirizzo:

<http://europa.eu.int/comm/enterprise/newapproach/standardization/harmstds/>

⁽¹⁾ GU L 204 del 21.7.1998, pag. 37.

⁽²⁾ GU L 217 del 5.8.1998, pag. 18.

**Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE
Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni**

(2006/C 244/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Data di adozione della decisione	19.7.2006
Numero dell'aiuto	N 140/06
Stato membro	Lituania
Titolo	Dotacijų teikimas valstybės įmonėms prie pataisos įstaigų
Base giuridica	LR baudinių vykdymo kodeksas (patvirtintas LR 2002 m. birželio 27 d. įstatymu Nr. IX-994); LR Vyriausybės nutarimas „Dėl Lietuvos Respublikos Vyriausybės strateginių tikslų (prioritetų)“ (2005 m. vasario 28 d. Nr. 221); Dotacijų teikimo valstybės įmonėms prie pataisos įstaigų taisyklės
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	Occupazione — Formazione
Forma dell'aiuto	Sovvenzione diretta
Dotazione di bilancio	Spesa annuale prevista (in milioni nella valuta nazionale): 1,1 LTL Importo totale dell'aiuto concesso (in milioni nella valuta nazionale): 6,6 LTL
Intensità	50%
Durata	2006-2011
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Kalėjimų departamentas prie LR teisingumo ministerijos L. Sapiegos g. 1 LT-10312 Vilnius

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/

Data di adozione della decisione	11.7.2006
Numero dell'aiuto	N 228/06
Stato membro	Estonia
Titolo	Risanamento del sito industriale Arsaco sul fiume Tõrvajõgi
Base giuridica	Keskonnaministri 22. märtsi 2005. a määrus: "Eesti riikliku arengukava Euroopa Liidu struktuurifondide kasutuselevõtuks — ühtse programm dokumendi 2004 — 2006"; Prioriteet nr 4: "Infrastruktuur ja kohalik areng" (ERDF).
Tipo di misura	Regime di aiuto
Obiettivo	Protezione dell'ambiente (trasporto, immagazzinamento, comunicazione)
Intensità	82%

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/

Data di adozione della decisione	5.7.2006
Numero dell'aiuto	N 277/06
Stato membro	Polonia
Regione	Dolnośląskie Voivodship
Titolo	Projekt uchwały Rady Miasta Zduńska Wola w sprawie zwolnień od nieruchomości dla przedsiębiorców tworzących nowe inwestycje lub nowe miejsca pracy
Base giuridica	Projekt uchwały Rady Miejskiej Gminy Lwówek Śląski w sprawie zwolnień z podatku od nieruchomości dla przedsiębiorców na terenie Gminy i Miasta Lwówek Śląski Art. 7 Ustawy o podatkach i opłatach lokalnych z dnia 12 stycznia 1991 r., Dz. U. z 2002 r. Nr 9, poz. 84 z późn. zm.
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	Sviluppo regionale
Forma dell'aiuto	Agevolazione fiscale
Dotazione di bilanci	2,5 milioni PLN
Intensità	50%
Durata	31.12.2006
Settore economico	Tutti i settori
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Burmistrz Gimny i Miasta Lwówek Śląski Al. Wojska Polskiego 25 A PL-59-600 Lwówek Śląski

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/

Data di adozione della decisione	11.4.2006
Numero dell'aiuto	N 406/05
Stato membro	Spagna
Regione	Cataluña
Titolo	Programa de incentivos a la creación de ocupación ligada a proyectos de nueva inversión empresarial considerados estratégicos para la economía catalana
Base giuridica	Orden TRI/268/2005, de 6 de junio de 2005 (DOGC 4407, de 16/6/2005)
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	Sviluppo regionale
Forma dell'aiuto	Sovvenzione diretta
Dotazione di bilancio	Spesa annuale prevista: EUR 3 milioni Importo totale dell'aiuto concesso: EUR 6 milioni
Intensità	Dal 10% al 20%
Durata	31.12.2006
Settore economico	Tutti i settori

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/

Data di adozione della decisione	4.7.2006
Numero dell'aiuto	N. 16/06
Stato membro	Italia
Titolo	Aiuto per il salvataggio a favore di Compagnia Italiana Turismo
Base giuridica	Decreto-legge n. 35 del 14 marzo 2005 e n. 347 del 23 dicembre 2003
Tipo di misura	Aiuto individuale
Obiettivo	Salvataggio di imprese in difficoltà
Forma dell'aiuto	Garanzia
Dotazione di bilancio	Spesa annua prevista; Importo totale dell'aiuto previsto 75 milioni EUR
Durata	19 gennaio 2006-19 luglio 2006
Settore economico	Alberghi e ristoranti (turismo)

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/

AIUTO DI STATO — GERMANIA

Aiuto di Stato C 24/06 (ex NN 75/2000) — Servizio di sanità animale

Invito a presentare osservazioni a norma dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE

(2006/C 244/05)

Con la lettera del 7.6.2006, — riprodotta nella lingua facente fede dopo la presente sintesi — la Commissione ha comunicato alla Germania la propria decisione di avviare il procedimento di cui all'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE in relazione all'aiuto/alla misura in oggetto.

La Commissione invita gli interessati a presentare osservazioni in merito alle misure oggetto dell'avvio del procedimento entro un mese dalla data della presente pubblicazione, inviandole al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
Direzione H
Rue de la Loi/Wetstraat, 200
B-1049 Bruxelles
Fax: (32-2) 296 21 51

Dette osservazioni saranno comunicate alla Germania. Su richiesta scritta e motivata degli autori delle osservazioni, la loro identità non sarà rivelata.

TESTO DELLA SINTESI

PROCEDIMENTO

Con lettera del 21.2.2000 è pervenuta alla Commissione una denuncia concernente le misure prese dal Servizio di sanità animale (*Tiergesundheitsdienst* o «TGD») della Baviera. In seguito a tale denuncia, la DG Agricoltura ha scritto alla Repubblica federale di Germania diverse lettere in risposta alle quali le autorità tedesche hanno trasmesso informazioni complementari in data 4.7.2000, 22.12.2000, 22.11.2002, 10.4.2003, 1.12.2003 e 27.6.2005.

Il 17.7.2003 si è tenuta una riunione con i rappresentanti delle autorità tedesche.

L'adozione delle misure risale al 1974. Sebbene ne fosse stata fatta richiesta, non è stato possibile esibire la prova dell'avvenuta notifica; le misure in questione sono state quindi trascritte nel registro degli aiuti non notificati.

DESCRIZIONE DELLE MISURE OGGETTO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Fondamento giuridico: Art. 14 Abs. 1 Gesetz zur Förderung der bayerischen Landwirtschaft (in appresso: «LwFöG»).

Obiettivo: Garanzia e miglioramento del livello di igiene delle derrate alimentari a base di prodotti animali.

Beneficiari: Gli agricoltori ed eventualmente anche il Servizio di sanità animale della Baviera.

Intensità o importo dell'aiuto: La misura è finanziata dal Land Baviera.

a) A favore degli agricoltori:

Aiuti di tipo unicamente preventivo. Essi riguardano la produzione di latte e di carne, l'allevamento suino, l'avicoltura, l'allevamento ovino nonché la piscicoltura.

Sono state prese misure dei seguenti tipi:

- monitoraggio permanente tramite test e/o esami preventivi;
- indagini, esami di laboratorio e test di individuazione precoce;
- consulenza veterinaria;
- elaborazione di misure di profilassi e/o piani di risanamento;
- messa a punto di programmi di vaccinazione.

Tali misure cosiddette «globali» sono gratuite per gli agricoltori.

b) Eventualmente a favore del Servizio di sanità animale:

La Commissione non dispone di alcuna prova da cui risulti che in passato sia stato sistematicamente rimborsato soltanto il 100 % — e non di più — delle spese effettive (e necessarie).

Durata della misura: Illimitata.

RECLAMI PRESENTATI CONTRO LA MISURA

Il denunziante sostiene che il Servizio di sanità animale, con la sua équipe di veterinari, non si limita ad adottare misure di prevenzione ma presta anche servizi di cura.

A giudizio del denunziante ci si troverebbe quindi di fronte ad una distorsione della concorrenza dato che la sovvenzione delle «misure globali» consentirebbe al Servizio di sanità animale di offrire prestazioni soggette alla concorrenza (ossia prestazioni di cura) a condizioni più vantaggiose.

VALUTAZIONE DELL'AIUTO/MISURA

La Commissione ritiene che gli agricoltori beneficino effettivamente di un aiuto, ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE. L'aiuto può eventualmente essere compatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del trattato CE se è stato rispettato, in particolare, il punto 11.4 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo. Tuttavia, per consentire alla Commissione di valutare questo aspetto, le autorità tedesche debbono inviarle alcune informazioni complementari.

Si potrebbe anche configurare un aiuto ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE, nel caso in cui i costi sostenuti dal Servizio di sanità animale per attuare le «misure globali» siano sovracompensati tramite risorse di bilancio del *Land* Baviera e del suo Fondo per le epizootie (*Tierseuchenkasse*). Fino al 2004 il Servizio di sanità animale bavarese non era stato selezionato tramite una procedura di aggiudicazione di appalti pubblici. Pertanto, la Commissione non esclude la possibilità che possa trattarsi di un aiuto al funzionamento incompatibile con il mercato comune. Vi è effettivamente il rischio che l'attività economica indipendente del Servizio di sanità animale bavarese usufruisca di sovvenzioni incrociate.

La Commissione esorta quindi le autorità tedesche a trasmettere i conti relativi ai singoli esercizi finanziari, in cui figurino i costi — e relativi rimborsi — per consentirle di stabilire se ci si trovi di fronte ad una sovracompensazione e ad una sovvenzione incrociata.

Inoltre, poiché il finanziamento è concesso tramite contributi obbligatori della *Tierseuchenkasse* (Fondo per le epizootie), sarebbe opportuno che la Commissione ricevesse tutte le informazioni pertinenti circa l'alimentazione del suddetto fondo.

A norma dell'articolo 14 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, ogni aiuto illegale può essere recuperato dal beneficiario. Inoltre, la spesa relativa a misure nazionali che incidano direttamente su misure comunitarie potrà essere esclusa dall'imputazione del bilancio FEAOG.

TESTO DELLA LETTERA

«Ich beehre mich, Ihnen mitzuteilen, dass die Kommission nach Prüfung der von Ihren Behörden übermittelten Informationen zu den im Betreff genannten Maßnahmen beschlossen hat, das Verfahren gemäß Artikel 88 Absatz 2 EG-Vertrag einzuleiten.

Der Entscheidung der Kommission liegen folgende Erwägungen zugrunde:

I. VERFAHREN

Der Kommission ist mit Brief vom 21.2.2000 eine Beschwerde hins. von Maßnahmen des Tiergesundheitsdienstes Bayern (im folgenden: 'TGD') vorgetragen worden. Es folgten von demselben Beschwerdeführer weitere Schreiben mit der selben Beschwer.

Die Generaldirektion Landwirtschaft hat sich im Anschluß daran mit mehreren Schreiben an die Bundesrepublik Deutschland gewendet, woraufhin ergänzende Informationen mit Schreiben der deutschen Behörden vom 4.7.2000, 22.12.2000, 22.11.2002, 10.4.2003, 1.12.2003, sowie vom 27.6.2005 eingegangen sind.

Eine Sitzung mit Vertretern der deutschen Behörden hat am 17.7.2003 stattgefunden.

Die Maßnahmen wurden seit 1974 ergriffen. Trotz Nachfrage konnte eine Notifizierung der Maßnahme nicht nachgewiesen werden. Die Beihilfe wurde daher in das Verzeichnis der nicht notifizierten Beihilfen übertragen.

II. BESCHREIBUNG

1. Rechtsgrundlage

Art. 14 Abs. 1 Gesetz zur Förderung der bayerischen Landwirtschaft (im folgenden: 'LwFöG')

2. Ziel der Maßnahme

Sicherung und Verbesserung der hygienischen Wertigkeit der vom Tier stammenden Nahrungsmittel

3. Begünstigte

- a) Die Landwirte
- b) Möglicherweise auch der TGD e.V.

4. Art und Ausmaß der Beihilfe

Die Maßnahme wird aus Mitteln des Landes Bayern finanziert.

a) zugunsten der Landwirte:

Obwohl als 'Globalmaßnahmen' bezeichnet, handelt es sich um Maßnahmen, die lediglich den in Bayern ansässigen Bauern zugute kommen, zudem handelt es sich nach Angaben der Behörden um ganz bestimmte Maßnahmen mit lediglich vorsorglichen Charakter. Dies betrifft die Milch- und Fleischerzeugung, die Schweinezucht, die Geflügel- und Schafhaltung, sowie die Fischzucht.

Folgende typisierte Maßnahmen auf landwirtschaftlichen Betrieben wurden getroffen:

- lfde. Überwachung durch Tests bzw. Vorsorgeuntersuchungen
- Erhebungen und (Labor-/Reihen-)Untersuchungen
- tierärztliche Beratung, sowie zusätzlich
- Erarbeitung von Plänen zur Prophylaxe bzw. Sanierungspläne
- Entwicklung von Impfprogrammen

Diese sog. Globalmaßnahmen sind für die Bauern kostenfrei. Sie können diese Dienstleistung aber nicht anfordern, sondern der mit diesen Maßnahmen beauftragte TGD ergreift sie aus eigener Initiative.

Die Behörden des Freistaates Bayern haben nach mehrmaligen Nachfragen von Seiten der Kommission in Ihrem Schreiben vom 22.11.2002, S. 7, des weiteren mitgeteilt:

„Kurative Leistungen, d.h. Leistungen, die üblicherweise von niedergelassenen Tierärzten angeboten werden (z.B. Behandlungen mit Arzneimitteln oder Schutzimpfungen) finden nicht statt.“

Die Kosten dieser Maßnahmen werden dem TGD durch das Land ersetzt. Nach Art. 14 Abs. Satz 2 LwFöG werden nur „staatliche Leistungen von 50 v.H. des notwendigen Aufwandes gewährt“.

In Wirklichkeit werden nochmals 50 % der Personal- und Sachkosten des TGD aus anderen staatlichen Mitteln, nämlich der Tierseuchenkasse, ersetzt. Zusammen macht das eine Kostenerstattung von 100 %.

b) möglicherweise zugunsten des TGD:

Nach dem Wortlaut des Gesetzes wird dem TGD lediglich die Hälfte des „notwendigen Aufwandes“ aus staatlichen Mitteln ersetzt. Tatsächlich kann, nach Angaben der Behörden, aber ein Ersatz in Höhe von 100 % erlangt werden.

Die Kommission hat keinerlei Evidenz darüber, dass in der Vergangenheit in jedem Falle lediglich 100 % und nicht etwa mehr der effektiven (und notwendigen) Auslagen ersetzt worden sind.

Die deutschen Behörden haben der Kommission keine gesicherte Übersicht über die getätigten Ausgaben für die Finanzierung der genannten Maßnahmen übermittelt. Sie werden gebeten, dies für die Geschäftsjahre ab 1990⁽¹⁾ zu tun.

5. Dauer der Maßnahme

unbegrenzt

6. Gegen die Maßnahme vorliegende Beschwerden

Der Beschwerdeführer trägt vor, dass der TGD mit seinen angestellten Tierärzten nicht nur Vorsorgemaßnahmen trifft, sondern auch kurative Dienstleistungen erbringt.

Er macht zwar nicht geltend, dass diese direkt subventioniert würden. Gleichwohl sei aber eine wettbewerbsverzerrende Situation gegeben, insoweit nämlich, als durch die Subventionierung der „Globalmaßnahmen“ es dem TGD ermöglicht würde, die wettbewerblichen (d.h. kurativen) Leistungen günstiger anzubieten. Des weiteren weist er auf die günstige Vertragsabschlußopportunität der bereits am Ort (vorsorglich) wirkenden angestellten Tierärzte des TGD. Das sei für ihn und andere frei praktizierende Tierärzte existenzbedrohend.

⁽¹⁾ Gemäß Artikel 15 Absatz 1 der Verordnung (EG) Nr. 659/99 (Verordnung (EG) Nr. 659/1999 des Rates über besondere Vorschriften für die Anwendung von Artikel 93 des EG-Vertrages, ABl. L 83 vom 27. März 1999, S. 1) gelten die Befugnisse der Kommission zur Rückforderung von Beihilfen für eine Frist von zehn Jahren, zurückgerechnet ab dem Zeitpunkt der ersten Kontaktaufnahme durch die Kommission (im Jahr 2000).

Im übrigen meint der Beschwerdeführer, dass die Beihilfen zugunsten der Landwirte nicht mit dem Gemeinschaftsrahmen für staatliche Beihilfen im Agrarsektor (Abl. C 28/2 vom 1.2.2000) im Einklang stünden.

III. BEWERTUNG

1. Vorliegen einer Beihilfe gem. Art. 87 Abs. 1 EG-Vertrag

Gemäß Artikel 87 Absatz 1 EG-Vertrag sind staatliche oder aus staatlichen Mitteln gleich welcher Art gewährte Beihilfen, die durch die Begünstigung bestimmter Unternehmen oder Produktionszweige den Wettbewerb verfälschen oder zu verfälschen drohen, verboten, soweit sie den Handel zwischen Mitgliedstaaten beeinträchtigen.

Die vorliegende Beihilfemaßnahme wird aus staatlichen Mitteln finanziert.

Was die Landwirte betrifft, so erleichtern die kostenfreien Globalmaßnahmen deren Produktion und stellen somit eine Begünstigung dar.

Was den TGD anlangt, so kann die Kommission nach dem derzeitigen Verfahrensstand nicht ausschließen, dass er durch die Budgetzahlungen und die Zahlungen durch die Tierseuchenkasse begünstigt ist.

Wenn es sich bei den Zahlungen aus dem Haushalt des Bundeslandes Bayern und seiner Tierseuchenkasse, wie von den deutschen Behörden vorgetragen, lediglich um Ausgleichszahlungen für die Erbringung öffentlicher Dienstleistungen handelt, so sind dies nach der Rechtsprechung des Gerichtshofs der Europäischen Gemeinschaften⁽²⁾ nur dann keine Beihilfen i.S.d. Art. 87 Abs. 1 EGV, wenn sie bestimmte Voraussetzungen erfüllen:

- Das begünstigte Unternehmen muß tatsächlich mit der Erfüllung gemeinwirtschaftlicher Verpflichtungen betraut sein. Diese Verpflichtungen müssen klar definiert sein.
- Die Parameter, anhand deren der Ausgleich berechnet wird, müssen zuvor objektiv und transparent aufgestellt worden sein, um zu verhindern, dass der Ausgleich einen wirtschaftlichen Vorteil mit sich bringt, der das Unternehmen gegenüber konkurrierenden Unternehmen begünstigt.
- Der Ausgleich darf nicht über die Kosten der Erfüllung dieser gemeinwirtschaftlichen Verpflichtungen hinausgehen, unter Berücksichtigung der dabei erzielten Einnahmen und eines angemessenen Gewinns.
- Wird die Auswahl des Unternehmens nicht im Rahmen eines Verfahrens zur Vergabe öffentlicher Aufträge vorgenommen, ist die Höhe des erforderlichen Ausgleichs auf der Grundlage einer Analyse der Kosten zu bestimmen.

Diese Bedingungen müssen kumulativ vorliegen. Sollte auch nur eine dieser Bedingungen nicht erfüllt sein, kann das Vorliegen einer Begünstigung nicht ausgeschlossen werden.

⁽²⁾ Urteil vom 24.7.2003, Rs. C-280/00 („Altmark“), Slg. 2003, S.I-7747

Zum gegenwärtigen Zeitpunkt scheinen die genannten Bedingungen nicht vollumfänglich erfüllt zu sein:

Für Bedingung d) gilt, dass sich die bayerischen Behörden erst im Zuge der Verhandlungen mit der Kommission im Jahr 2004 entschließen konnten, den Zusammenschluß i.S.d. Art. 14 LwFöG zur Ausführung der sog. Globalmaßnahmen mittels eines Verfahrens zur Vergabe öffentlicher Aufträge auszuwählen.

Da der erforderliche Ausgleich auch nicht auf Grundlage einer Kostenanalyse erfolgt bestimmt worden ist, ist schon Bedingung d) nicht erfüllt.

Daraus folgt, dass die Kommission nach der Rechtsprechung im Fall Altmark das Vorliegen einer Begünstigung i.S.d. Art. 87 EG nicht ausschließen kann.

Der Kommission liegen aber auch Indizien tatsächlicher Art vor:

Der Beschwerdeführer trägt vor, dass gewisse klinisch-diagnostische und therapeutische Leistungen der angestellten Tierärzte des TGD bis zu 90 % billiger als die Gestehungskosten angeboten würden.

Dies ist der Bereich, in dem der TGD eigenwirtschaftlich handelt.

Dies sei, so der Beschwerdeführer, nur möglich, weil der TGD Subventionen für die sog. Globalmaßnahmen (nicht-konkurrenztelles Handeln) bekommt und ihn damit in eine Lage versetzt, die klinisch-diagnostischen bzw. therapeutischen Dienstleistungen wesentlich günstiger anzubieten, als es den frei praktizierenden Tierärzten, die ohne Subventionen auskommen müssen, möglich sei.

In Anbetracht dieser Rechts- und Sachlage, kommt die Kommission nicht umhin vorläufig zu schließen, dass bis zum gegenwärtigen Zeitpunkt die Gefahr der faktischen Quersubventionierung des eigenwirtschaftlichen Handelns des TGD, welches durch die Subventionierung der sog. Globalmaßnahmen ermöglicht erscheint, besteht.

Darüber hinaus ist bemerkenswert, dass dahingehende Klagen noch formuliert worden sind, nachdem die bayerischen Behörden ein System der rechnungsmäßigen Trennung des geförderten und eigenwirtschaftlichen Geschäftsbereichs analog der Transparenzrichtlinie 2000/52/EG im Jahr 2002 eingeführt haben.

Nach all dem fordert die Kommission die deutschen Behörden auf, für die Geschäftsjahre bis einschließlich 2004 eine Kostenanalyse als Grundlage des erforderlichen Ausgleichs zu erstellen und den tatsächlichen gezahlten Ausgleich aus den staatlichen Mitteln (Landeshaushalt sowie Tierseuchenkasse) zu beziffern.

Der Vergleich der Lasten des TGD mit seinen Einnahmen sollte der Kommission dann die Feststellung erlauben, ob eine Überkompensation vorliegt oder nicht, und ob eine etwaige Quersubventionierung des eigenwirtschaftlichen Handelns des TGD zu befürchten ist.

Die Landwirtschaftsbetriebe und der TGD, soweit er (eigen-) wirtschaftlich handelt, sind Unternehmen i.S.d. Art. 87 EG.

Die Maßnahmen begünstigen die bayerischen Landwirte in direkter Weise und den TGD möglicherweise in indirekter Weise.

Die Landwirtschaft im Land Bayern ist für sich allein ein großer Hersteller von Agrarprodukten, und darüber hinaus intensiv im grenzüberschreitenden Handel mit Agrarprodukten tätig. Beim vorliegenden Stand der Informationen ist die Maßnahme somit geeignet, den Wettbewerb zu verfälschen^(?) und den Handel mit Agrarprodukten zwischen Mitgliedstaaten zu beeinträchtigen⁽⁴⁾.

Schlussfolgerung:

Die Kommission ist daher beim derzeitigen Stand des Verfahrens der Auffassung, dass den Landwirten Beihilfen gewährt werden und möglicherweise auch dem TGD, und somit der Tatbestand des Artikels 87 Absatz 1 EG-Vertrag erfüllt ist, weil diese Beihilfen durch die Begünstigung bestimmter Unternehmen und Produktionszweige den Wettbewerb verfälschen oder zu verfälschen drohen und den Handel zwischen Mitgliedstaaten beeinträchtigen.

2. Anwendbarkeit von Artikel 87 Absatz 2 und 3 EG-Vertrag

Es ist daher zu prüfen, ob eine der Ausnahmen bzw. Freistellungen von dem grundsätzlichen Beihilfeverbot gemäß Artikel 87 Absatz 1 EG-Vertrag zur Anwendung kommen kann.

Die Ausnahmetatbestände der Artikel 87 Absatz 2 und Artikel 87 Absatz 3 Buchstaben a, b und d scheinen aus derzeitiger Sicht nicht anwendbar zu sein, da es sich weder um

- Beihilfen zur Förderung der wirtschaftlichen Entwicklung von Gebieten, in denen die Lebenshaltung außergewöhnlich niedrig ist oder eine erhebliche Unterbeschäftigung herrscht, noch um
- Beihilfen zur Förderung wichtiger Vorhaben von gemeinsamem europäischen Interesse oder zur Behebung einer beträchtlichen Störung im Wirtschaftsleben eines Mitgliedstaates oder
- Beihilfen zur Förderung der Kultur und der Erhaltung des kulturellen Erbes, soweit sie die Handels- und Wettbewerbsbedingungen in der Gemeinschaft nicht in einem Maß beeinträchtigen, das dem gemeinsamen Interesse zuwiderläuft, handelt.

Einzig der Ausnahmetatbestand unter Artikel 87 Absatz 3 Buchstabe c) könnte Anwendung finden

^(?) Nach der Rechtsprechung des Europäischen Gerichtshofs deutet die Verbesserung der Wettbewerbsposition eines Unternehmens aufgrund einer staatlichen Beihilfe im allgemeinen auf eine Wettbewerbsverzerrung gegenüber konkurrierenden Unternehmen hin, die keine solche Unterstützung erhalten (Rs. C-730/79, Slg. 1980, S. 2671, Rn. 11 und 12).

⁽⁴⁾ Der innergemeinschaftliche Handel Deutschlands mit Agrarerzeugnissen betrug im Jahr 1999 28 329 Mio EUR. (Importe) und 18 306 Mio EUR. (Exporte). Für das Land Bayern sind keine Daten verfügbar. (QUELLE: EUROSTAT und GD AGR)

a) die Beihilfen an die Landwirte

Gemäß Art. 20 Abs. 2 Unterabs. 2 i.V.m. Art. 1 Abs. 1 unter Berücksichtigung von Art. 2 Ziff. 4 der Verordnung (EG) Nr. 1/2004 der Kommission⁽⁵⁾ kommt, da diese Maßnahmen nicht auf kleine und mittlere Unternehmen begrenzt sind, keine Freistellungsmöglichkeit von der Anmeldepflicht nach Art. 3 Abs. 2 aufgrund Vereinbarkeit mit dem Gemeinsamen Markt in Betracht.

Soweit ersichtlich, könnten für die Beihilfen ab 1.1.2004 die gewährten Beihilfen allenfalls auf der Grundlage von Kapitel 11.4 des Gemeinschaftsrahmens für staatliche Beihilfen im Agrarsektor⁽⁶⁾ genehmigt werden. Für die älteren Beihilfen ist Anwendungsmaßstab das Arbeitsdokument Nr. VI/5934/86 der Kommission vom 10.11.1986⁽⁷⁾. Die dort formulierte Politik ist, was die gegenständlichen Maßnahmen betrifft, identisch mit den Bestimmungen des Gemeinschaftsrahmens, weswegen die Bewertung sich an den Punkten des Gemeinschaftsrahmens orientieren wird.

Ziff. 11.4.2. zu Folge ist ein Warnsystem einzurichten, gegebenenfalls verbunden mit Beihilfen, um die einzelnen Betroffenen zur freiwilligen Teilnahme an präventiven Maßnahmen zu bewegen. Dementsprechend können nur Seuchen, deren Bekämpfung im Interesse der Behörden liegt, Gegenstand von Beihilfemaßnahmen sein, und nicht etwa Maßnahmen für die die Landwirte nach allg. Ermessen selbst die Verantwortung zu übernehmen haben.

Ein solches Warnsystem scheint zwar ab dem Jahr 2002 lediglich für *bestimmte* Krankheiten bzw. Krankheitserreger errichtet worden zu sein, wofür auch in vielen Fällen das entspr. Bekämpfungsinteresse der Behörden (veterinärfachliches Konzept des zuständigen Ministeriums) dargetan ist. Für andere Krankheiten bzw. Krankheitserreger ist ein solches Warnsystem bzw. ein Bekämpfungsinteresse nicht vollständig nachgewiesen worden. Darum werden die deutschen Behörden ersucht, die entsprechenden Nachweise vorzulegen, insbes. was den Zeitraum vor 2002 anlangt.

Die Kommission nimmt die Beteuerung der deutschen Behörden zur Kenntnis, dass es sich bei den sog. Globalmaßnahmen nicht um Maßnahmen handelt, die nach allg. Ermessen von den Landwirten zu verantworten sind. Auch hat der Beschwerdeführer dies nicht vorgetragen.

Diese sog. Globalmaßnahmen erscheinen in der Regel die Charakteristiken von Vorsorgemaßnahmen zu haben und würden somit auch die Bedingungen unter Ziff. 11.4.3. erster Anstrich erfüllen. Diese Schlussfolgerung kann zum gegenwärtigen Zeitpunkt (noch) nicht insbesondere für die Sanierungspläne getroffen werden. Die deutschen Behörden müssten darlegen, inwiefern solche Maßnahmen Präventivcharakter haben können, wie von ihnen geltendgemacht.

Die deutschen Behörden sollten für jede einzelne Krankheit bzw. zu bekämpfenden Erreger nachweisen, dass sie mit dem

gemeinschaftlichen Veterinärrecht in Einklang stehen (Ziff. 11.4.4.).

Gemäß Ziff. 11.4.5. ist die völlige Kostenfreiheit zulässig. Auch ist die Gefahr einer Kumulierung mit anderen Beihilfen nicht gegeben.

Die Kommission weist darauf hin, dass gem. Ziff. 11.4.5. keine Beihilfen gewährt werden dürfen, wenn das Gemeinschaftsrecht vorsieht, dass diese Kosten von den Landwirten selbst zu tragen sind.

Dieser Punkt müsste von den bayerischen Behörden ebenfalls nachgewiesen werden.

In Folge der Rechtssprechung des Gerichtshofs der Europäischen Gemeinschaften⁽⁸⁾ kann eine Beihilfe, die im eigentlichen Sinne als zulässig anerkannt werden kann, durch die Art der Finanzierung ihre störende Wirkung auf dem Gemeinsamen Markt dergestalt verstärken und dem gemeinsamen Interesse widersprechen, dass die gesamte Regelung als mit dem Gemeinsamen Markt unvereinbar anzusehen ist.

Um dies beurteilen zu können müsste die Kommission alle sachdienlichen Informationen darüber erhalten, wie sich die Tierseuchenkasse, aus der die restlichen 50 % der Beihilfe finanziert werden, speist.

In Bezug auf Wirtschaftsbeteiligte, die in der Aufzucht oder Haltung von Wasserorganismen tätig sind und die Beihilfe erhalten, sei darauf hingewiesen, dass alle Staatlichen Beihilfen im Fischerei- und Aquakultursektor anhand der Leitlinien für die Prüfung Staatlicher Beihilfen im Fischerei- und Aquakultursektor⁽⁹⁾ bewertet werden müssen.

Im Gegensatz zu den Leitlinien von 2001⁽¹⁰⁾ enthalten die derzeitigen Leitlinien keine besonderen Bestimmungen über Beihilfen im tierärztlichen und gesundheitlichen Bereich.

Gemäß Abschnitt 3.10 der Leitlinien gilt Folgendes: Beihilfen für Maßnahmenkategorien im Rahmen der Verordnung (EG) Nr. 1595/2004, die anderen Unternehmen als KMU dienen sollen oder den Höchstbetrag nach Artikel 1 Absatz 3 der Verordnung überschreiten, werden anhand dieser Leitlinien und der Kriterien für die Maßnahmenkategorien nach den Artikeln 4 bis 13 der Verordnung geprüft.

Nach der Verordnung (EG) Nr. 1595/2004 dürfen Beihilfen für den Aquakultursektor genehmigt werden, aber nur, wenn es sich dabei um Investitionsbeihilfen handelt. Da es sich bei der vorliegenden Beihilfe anscheinend nicht um eine solche Investitionsbeihilfe handelt, fällt sie nicht in den Anwendungsbereich von Abschnitt 3.10 der Leitlinien.

Bei Beihilfemaßnahmen, die nicht in den Geltungsbereich der Leitlinien oder der Verordnung (EG) Nr. 1595/2004 fallen, bewertet die Kommission gemäß Abschnitt 3.2 der Leitlinien die Beihilfen einzeln, und zwar unter Berücksichtigung der in den Artikeln 87, 88 und 89 EG-Vertrag festgelegten Grundsätze sowie der gemeinsamen Fischereipolitik.

⁽⁵⁾ Abl. Nr. L 1/1 vom 3.1.2004

⁽⁶⁾ Gemeinschaftsrahmen für staatliche Beihilfen im Agrarsektor, Abl. C 232 vom 12. August 2000, S. 19.

⁽⁷⁾ Insbes. die Ziff. 3.2.1. und 3.2.2.

⁽⁸⁾ Urt. Vom 26.6.1970, Rs. 47/69, Slg. XVI, S. 487

⁽⁹⁾ Abl. C 229 vom 14.9.2004, S. 5

⁽¹⁰⁾ Abl. C 19 vom 20.1.2001, S. 7

Da die Beihilfe den Begünstigten anscheinend keine Verpflichtung hinsichtlich der Erreichung der Ziele der gemeinsamen Fischereipolitik auferlegt und die Situation solcher Unternehmen verbessert, scheint es, daß die Beihilfemaßnahme, bei der es sich um eine Betriebsbeihilfe handelt, nicht als eine mit den allgemeinen Grundsätzen für Staatliche Beihilfen und im Besonderen mit den Grundsätzen für Staatliche Beihilfen im Fischereisektor gemäß Abschnitt 3.7 der Leitlinien zu vereinbarende Beihilfe betrachtet werden.

In dieser Phase der Untersuchungen hat die Kommission Zweifel hinsichtlich der Vereinbarkeit der Beihilfemaßnahmen mit dem Gemeinsamen Markt.

Für den Zeitraum vor dem 1. Januar 2005 sind nach Abschnitt 2.8 der Leitlinien von 2001 und nach Abschnitt 2.9 der Leitlinien von 1997 und von 1994⁽¹¹⁾ Beihilfen im tierärztlichen und gesundheitlichen Bereich gestattet. Die Beihilfe im Rahmen dieser Regelung ist mit diesen Bedingungen vereinbar und daher kann eine Beihilfe, die nach dieser Regelung Wirtschaftsbeteiligten des Fischerei- und Aquakultursektors vor dem 1. Januar 2005 gewährt worden ist, als mit dem Gemeinsamen Markt vereinbar betrachtet werden.

b) die mögliche Beihilfe an den TGD

Es ist zum derzeitigen Zeitpunkt, insbesondere wegen des Fehlens einer Auswahl mittels eines Verfahrens zur Vergabe öffentlicher Aufträge bis zum Jahr 2000, nicht klar, ob und in welchem Ausmaß die Subventionen des Landes Bayern die dem TGD effektiv entstandenen Kosten durch die Ausführung der sog. Globalmaßnahmen überkompensieren und damit einen Zuschuss zu Betriebskosten darstellen. Es ist der Kommission ebenso wenig klar, ob diese etwaigen Zuschüsse in den Anwendungsbereich der Verordnung (EG) Nr. 69/2001 vom 12. Januar 2001 über die Anwendung der Artikel 87 und 88 EG-Vertrag auf ‚de-minimis‘-Beihilfen⁽¹²⁾ fallen.

Um die Frage klären zu können, ob diese Beihilfen als Betriebsbeihilfen zu gelten haben, die mit dem Gemeinsamen Markt unvereinbar sind⁽¹³⁾, müssten die deutschen Behörden für Berechnungen vorlegen, aus denen unzweideutig hervorgeht, ob es eine Überkompensation gegeben hat, und falls ja, in welcher Höhe.

Gemäß Artikel 15 Absatz 1 der Verordnung (EG) Nr. 659/99⁽¹⁴⁾ gelten die Befugnisse der Kommission zur Rückforderung von Beihilfen für eine Frist von zehn Jahren. Aus diesen Gründen bittet die Kommission um die Vorlage dieser Berechnungen seit dem Geschäftsjahr 1990. Darüber hinaus fordert die Kommission die deutschen Behörden auf, alle sonstigen Informationen, die für eine Beurteilung dieser Maßnahme notwendig sind, vorzulegen.

Schlussfolgerung

Zum gegenwärtigen Zeitpunkt kann die Europäische Kommission ernsthafte Bedenken betreffend der Vereinbarkeit der gegenständlichen Beihilfe mit dem Gemeinsamen Markt nicht ausräumen.

IV. BESCHLUSS

Aus den oben dargelegten Gründen fordert die Kommission Deutschland gemäß dem Verfahren nach Artikel 88 Absatz 2 EG-Vertrag auf, innerhalb einer Frist von einem Monat nach Eingang dieses Schreibens Stellung zu nehmen und ihr alle sachdienlichen Informationen zu übermitteln, die eine Beurteilung der Maßnahme ermöglichen.

Die Kommission fordert die deutschen Behörden auf, detaillierte Informationen insbesondere zu den unter Abschnitt III der vorliegenden Entscheidung genannten Punkten zu übermitteln.

Die Kommission verweist Deutschland auf die aussetzende Wirkung von Artikel 88 Absatz 3 EG-Vertrag sowie auf Artikel 14 der Verordnung (EG) Nr. 659/1999, wonach alle zu Unrecht gewährten Beihilfen vom Empfänger zurückzufordern sind.

Die Kommission weist Deutschland darauf hin, dass sie die anderen Beteiligten durch Veröffentlichung dieses Schreibens und einer ausführlichen Zusammenfassung im *Amtsblatt der Europäischen Gemeinschaften* informieren wird. Alle Beteiligten werden aufgefordert, sich innerhalb eines Monats ab dem Datum der Veröffentlichung zu äußern.»

⁽¹¹⁾ ABl. C 100 vom 27.3.1997, S. 12; ABl. C 260 vom 17.9.1994, S. 3

⁽¹²⁾ ABl. L 10 vom 13. Januar 2001, S. 30

⁽¹³⁾ Wie der Gerichtshof und das Gericht ausgeführt haben, verfälschen Betriebsbeihilfen, also Beihilfen, mit denen ein Unternehmen von Kosten befreit werden soll, die es normalerweise im Rahmen seines laufenden Betriebes oder seiner üblichen Tätigkeiten hätte tragen müssen, grundsätzlich die Wettbewerbsbedingungen (Urteil des Gerichts vom 8. Juni 1995 in der Rechtssache T-459/93, Siemens/Kommission, Slg. 1995, II-1675, Randnrn. 48 und 77, und die dort genannte Rechtsprechung).

⁽¹⁴⁾ Verordnung (EG) Nr. 659/1999 des Rates über besondere Vorschriften für die Anwendung von Artikel 93 des EG-Vertrages, ABl. L 83 vom 27. März 1999, S. 1.

Invito a presentare domande di autorizzazione alla prospezione di idrocarburi per il settore E16 della piattaforma continentale olandese

(2006/C 244/06)

Il ministro degli Affari economici del Regno dei Paesi Bassi rende noto che è pervenuta una domanda di autorizzazione alla prospezione di idrocarburi per il settore E16, quale indicato nella mappa contenuta nell'allegato 3 del regolamento sull'industria estrattiva (*Mijnbouwregeling*) (Stcrt. 2002, n. 245).

Visto l'articolo 3, paragrafo 2, della direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 1994, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, e come specificato all'articolo 15 della legge sulle attività estrattive (*Mijnbouwwet*) (Stb. 2002, 542), il ministro degli Affari economici invita a presentare domande di autorizzazione alla prospezione di idrocarburi per il settore E16.

L'autorità competente per la concessione dell'autorizzazione è il ministro degli Affari economici. I criteri, le condizioni e i requisiti, di cui all'articolo 5, paragrafi 1 e 2, e all'articolo 6, paragrafo 2, della direttiva, sono stabiliti nella legge sulle attività estrattive (*Mijnbouwwet*) (Stb. 2002, 542).

Il termine per la presentazione delle domande è di 13 settimane dalla pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Le domande devono essere inviate in una busta recante la dicitura «persoonlijk in handen» (sue mani proprie) all'indirizzo seguente: Minister van Economische Zaken, ter attentie van de directeur Energiemarkt, Prinses Beatrixlaan 5, Den Haag.

Le domande presentate successivamente a tale data non saranno prese in considerazione.

La decisione in merito alle domande sarà presa entro 12 mesi dalla data di cui sopra.

Per ulteriori informazioni, telefonare al numero seguente: (31-70) 379 72 98.

Invito a presentare domande di autorizzazione alla prospezione di idrocarburi per il settore E13 della piattaforma continentale olandese

(2006/C 244/07)

Il ministro degli Affari economici del Regno dei Paesi Bassi rende noto che è pervenuta una domanda di autorizzazione alla prospezione di idrocarburi per il settore E13, quale indicato nella mappa contenuta nell'allegato 3 del regolamento sull'industria estrattiva (*Mijnbouwregeling*) (Stcrt. 2002, n. 245).

Visto l'articolo 3, paragrafo 2, della direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 1994, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, e come specificato all'articolo 15 della legge sulle attività estrattive (*Mijnbouwwet*) (Stb. 2002, 542), il ministro degli Affari economici invita a presentare domande di autorizzazione alla prospezione di idrocarburi per il settore E13.

L'autorità competente per la concessione dell'autorizzazione è il ministro degli Affari economici. I criteri, le condizioni e i requisiti, di cui all'articolo 5, paragrafi 1 e 2, e all'articolo 6, paragrafo 2, della direttiva, sono stabiliti nella legge sulle attività estrattive (*Mijnbouwwet*) (Stb. 2002, 542).

Il termine per la presentazione delle domande è di 13 settimane dalla pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Le domande devono essere inviate in una busta recante la dicitura «persoonlijk in handen» (sue mani proprie) all'indirizzo seguente: Minister van Economische Zaken, ter attentie van de directeur Energiemarkt, Prinses Beatrixlaan 5, Den Haag.

Le domande presentate successivamente a tale data non saranno prese in considerazione.

La decisione in merito alle domande sarà presa entro 12 mesi dalla data di cui sopra.

Per ulteriori informazioni, telefonare al numero seguente: (31-70) 379 72 98.

Notifica preventiva di una concentrazione
(Caso n. COMP/M.4391 — Deutsche Bank/AIG/Pokrovsky Hills)
Caso ammissibile alla procedura semplificata

(2006/C 244/08)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 3.10.2006, è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione le imprese Deutsche Bank AG («Deutsche Bank», Germania) e American International Group L.P. («AIG», USA) acquisiscono, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento del Consiglio, il controllo in comune delle imprese Pokrovsky Hills Holding Company I Ltd, Pokrovsky Hills Holding Company II Ltd e Pokrovsky Hills Holding Company III Ltd («Pokrovsky Hills I, II, III», Isole Cayman) mediante acquisto di azioni in una società di nuova costituzione, Pokrovsky Hills JV Ltd, che si configura come impresa comune.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- per Deutsche Bank: società attiva in operazioni di deposito e prestito, attività di emissione, gestione del patrimonio, banca d'affari e servizi finanziari,
- per AIG: società di assicurazioni e servizi finanziari,
- per Pokrovsky Hills I, II, III: proprietario del complesso residenziale Pokrovsky Hills, sito in Mosca.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CE) n. 139/2004. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento (CEE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽²⁾, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax [fax n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.4391 — Deutsche Bank/AIG/Pokrovsky Hills, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo concentrazioni
J-70
B-1049 Bruxelles

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 56 del 5.3.2005, pag. 32.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.4369 — Macquarie/Corona)**

(2006/C 244/09)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 12.9.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4369. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://ec.europa.eu/eur-lex/lex>)

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.4306 — Shell/Saint-Gobain/Avancis JV)**

(2006/C 244/10)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 13.9.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
 - in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4306. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://ec.europa.eu/eur-lex/lex>)
-

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.4361 — KKR/Pages Jaunes)**

(2006/C 244/11)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 22.9.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4361. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://ec.europa.eu/eur-lex/lex>)

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.4182 — Hörmann/MN/ACP JV)**

(2006/C 244/12)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 25.9.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4182. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://ec.europa.eu/eur-lex/lex>)

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata
(Caso n. COMP/M.4325 — BC Partners/Buziol/Fashion Box Group)

(2006/C 244/13)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 18.9.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4325. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://ec.europa.eu/eur-lex/lex>)

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata
(Caso n. COMP/M.4380 — EST/Dalmine)

(2006/C 244/14)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 29.9.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
 - in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4380. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://ec.europa.eu/eur-lex/lex>)
-

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.4358 — REOF/Borletti/Printemps)**

(2006/C 244/15)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 25.9.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4358. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://ec.europa.eu/eur-lex/lex>)

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.4353 — Permira/ALL3Media Group)**

(2006/C 244/16)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 22.9.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
 - in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4353. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://ec.europa.eu/eur-lex/lex>)
-

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. COMP/M.4241 — Boeing/Aviall)**

(2006/C 244/17)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 18.8.2006 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
 - in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32006M4241. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://ec.europa.eu/eur-lex/lex>)
-